

## **Gentile cliente, gentile collega:**

le catene della Grande Distribuzione Organizzata da alcuni anni, con la complicità dei Tre Sindacati Confederali Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL, vogliono farci tornare ad uno stipendio degno del secolo scorso e cancellare quei diritti che sono gli ultimi ostacoli per avere potere assoluto sul lavoratore. La crisi dei consumi per loro è stata ed è un'incredibile occasione da sfruttare per giustificare una corsa al ribasso della busta paga, unita a nuovi sacrifici.



**CGIL, CISL e UIL** hanno da tempo trovato un metodo collaudato per risolvere la LORO crisi economica: firmando Contratti Nazionali e Aziendali in cui svendono i nostri diritti in cambio di versamenti diretti e trattenute effettuate sullo stipendio mensile di noi tutti – sotto forma di pagamenti ai loro Enti Bilaterali dal bilancio misterioso, del quale non devono rendere conto a nessuno.

Ogni firma, da anni, ha lo stesso contenuto: aumenti ridicoli, aumento dei carichi di lavoro, peggioramento delle condizioni di gestione orario e **“rafforzamento della bilateralità”**. E' già avvenuto nel Turismo, nell'Igiene Ambientale, nei Metalmeccanici..e noi non facciamo eccezione.

**Esselunga**, pur senza la spregiudicatezza di molti concorrenti del settore, è sempre stata in prima fila nei Contratti Nazionali e non si è astenuta dal chiedere ed avere indietro importanti diritti storici. Indispensabile è stata la collaborazione di Cgil, Cisl e Uil che tra i lavoratori rappresentano una microscopica minoranza, ma firmano per tutti; senza informare su trattative, contenuti e, soprattutto, sui soldi che anziché finire in mano ai lavoratori entrano nelle loro tasche.

Ecco **alcuni** risultati di questo ormai storico patto tra Paperone e i Tre Bassotti:

- perdita dell'indennità di malattia al 100%, con **un meccanismo che fa cassa sugli onesti e non tocca i furbi**;
- perdita dei permessi retribuiti dei nuovi assunti, che crea dislivello tra i vecchi “privilegiati” e i **giovani condannati ad essere di serie B per anni**;
- perdita della **volontarietà del lavoro domenicale**, in cambio di maggiorazioni ridicole che non coprono i disagi logistici e familiari del lavoro festivo;
- **deroghe ai tempi di riposo, flessibilità estrema**

**Gentile cliente:** con questo volantino volevamo rendere noto che **anche** in questo settore le Aziende stanno portando a termine il loro progetto di svuotamento tutele e diritti del lavoratore dipendente e che Cgil, Cisl e Uil stanno tenendo il sacco aperto per spartirsi una parte del “bottino”.

Sappiamo che la situazione generale è grave, ma ogni arretramento nei diritti e nella retribuzione di chi lavora è un danno per tutti. Perdere potere d'acquisto poco alla volta può portare a piccole rinunce: un paio di scarpe, una serata in pizzeria con la famiglia..e queste rinunce porteranno alla perdita di altri posti di lavoro. Quando poi **la perdita di potere di acquisto è costante e continua, le rinunce diventano grandi anche sui beni essenziali e le difficoltà ad arrivare a fine mese sono la norma**. Grazie per l'attenzione che vorrai dare a queste parole.

**Gentile collega, ti chiediamo di girare il volantino>**

**Siamo lavoratori Esselunga come te**, stanchi di vedere Cgil, Cisl e Uil che decidono del nostro destino senza averne titolo e senza rappresentare nessuno.

**Siamo stanchi di vedere** che, da anni, ad ogni rinnovo contrattuale, le tre sigle che si siedono al tavolo a nome nostro sottoscrivano SEMPRE norme peggiorative e perdite di diritti storici.

Ad ogni firma, in ogni settore, CGIL Cisl e UIL ottengono sempre più consistenti risorse economiche per Enti Bilaterali nel cui bilancio spariscono i soldi delle nostre buste. E non dobbiamo calcolare solo quelli che ci tolgono direttamente, ma anche quelli che i tre sindacati confederali chiedono direttamente alle Aziende: una sorta di "pizzo legalizzato" giustificato con i costi dei loro "servizi", i costi della contrattazione, il supporto alla "formazione".. Il costo vero di queste balle, per noi è 0,10% che finisce ai loro Enti anziché alle nostre buste paga, più lo 0,05% che ci trattengono direttamente (vedi dettaglio qui sopra).

	Ente Bilaterale
3,25	1,38
Imposta tass. agevol.	Conguaglio Irpef
Detr. oneri	Tot. detr. fruita

**SOLDI CHE TOLGONO A TUTTI: ISCRITTI E NON ISCRITTI**, a prescindere da inquadramento e mansione.

A fianco della casella sugli Enti, potreste vedere un quadratino anonimo per la Co.Ve.L.Co, "per assicurare l'efficienza delle proprie strutture sindacali". Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil "procederanno alla riscossione di contributi di assistenza contrattuale per il tramite di un Istituto previdenziale", dice l'articolo 40 del Contratto Nazionale, che vi invitiamo a consultare. La trattenuta PreviAss avviene grazie alla norma che i tre compari hanno ideato per farci pagare FondoEst (in aggiunta alla quota che ci mette direttamente l'Azienda). Poi c'è Qu.As., poi c'è For.Te... indovina cosa hanno in comune, tutte queste siglette nel nostro Contratto?

***Nelle spese degli Enti Bilaterali, pagate da noi, anche stipendi che possono raggiungere svariate decine di migliaia di euro per i consiglieri di amministrazione e i dirigenti di fondi.***

***Questi dirigenti sono gli stessi che firmano i nostri contratti, con cui noi perdiamo la malattia pagata, la volontarietà domenicale, l'orario ridotto settimanale (solo per citare i tre argomenti più noti).***

***Oggi, i segretari di queste tre allegre brigate in Esselunga stanno cercando di "gestire" il nuovo ACCORDO SUL LAVORO DOMENICALE (passato tra brogli, minacce e disinformazione).***

***Tra le "conquiste" più importanti appena ottenute: perdita delle deroghe di dicembre e maggiorazioni festive più basse; certificazione che part time e nuovi assunti "domenicali" sono e rimarranno di serie b: per loro solo la garanzia dell'incertezza d'orario.***

Il furto più grave, che in altri settori è già avvenuto in tutta la sua completezza, è la libertà e la democrazia: non contenti di fare contratti al ribasso, stabiliscono regole per cui gli unici sindacati che hanno diritto ad esistere sono quelli che sottoscrivono le loro norme ed accettano le loro porcherie, perdendo il diritto di dire NO e di vedere rappresentato il dissenso alla loro politica. Nessuno di loro vi dirà cos'è "l'Accordo Quadro del 10 gennaio" e staranno ben attenti ad elencarvi i contenuti più liberticidi. Insomma: ci stanno mettendo le catene ai polsi.

**Gentile collega: sei disposto a lasciare indisturbati questi signori? Ti va bene, se sai che chi ha il potere di farci perdere diritti e retribuzione ha tutto l'interesse a venderci?**

Aiutaci a fermare le loro quotidiane rapine al nostro stipendio e i peggioramenti che firmano per mantenere il loro bilancio: unisciti a noi in un'Organizzazione di base, guidata da lavoratori e non da Segretari strapagati. La nostra è un'unione che NON si finanzia con trattenute nascoste ma vive solo di iscrizioni volontarie; siamo in crescita costante, in Negozi Esselunga (e non solo) in tutta Italia e non abbiamo paura di essere giudicati per la nostra serietà di intenti e competenza. Manchi solo tu!

**Ferma il patto tra Paperone e Banda Bassotti: seguici in FlaicaUniti-CUB**



Federazione Lavoratori Agro-Industria Commercio e Affini Uniti  
Confederazione Unitaria di Base  
20131 Milano - V.le Lombardia, 20 Tel. 02/70631804 - 70634875 Fax 02/70602409  
e-mail: [flaica@cub.it](mailto:flaica@cub.it) INFO: [cambialiberamente.blogspot.it](http://cambialiberamente.blogspot.it)